

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1244

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

TANTALO, URSO, BUFFONE, CATTANEO PETRINI GIANNINA, CAPPELLO

Presentata il 17 aprile 1964

Norme per la immissione in ruolo degli insegnanti dichiarati stabili ai sensi della legge 3 agosto 1957, n. 744

ONOREVOLI COLLEGHI! — Da più parti è stata prospettata la necessità di immettere in ruolo quegli insegnanti che, forniti di abilitazione, sono stati dichiarati stabili ai sensi della legge 3 agosto 1957, n. 744. All'uopo sono state presentate due proposte di legge, rispettivamente la 310, dell'onorevole Leone Raffaele ed altri, e la 885 dell'onorevole Pellicani.

Questa proposta, tuttavia, mentre non differisce dalle due precedenti per lo spirito che la determina, se ne differenzia notevolmente negli obiettivi che vengono considerati in forma più estensiva, tenendo conto non solo di legittime istanze private, ma anche dei primari bisogni della scuola nei cui confronti questi insegnanti hanno ben meritato.

Premesso, quindi, che nelle more della auspicata riforma generale degli istituti scolastici, alla luce della situazione e delle necessità prospettate nelle conclusioni della apposita Commissione di indagine e di studio, appare del tutto urgente ed indilazionabile provvedere alla sistemazione di questo personale (per inciso, va detto che il numero degli stabili non supera le duemila unità), personale che, per motivi di ordine vario, non ha potuto essere inquadrato ai sensi della legge 28 luglio 1961, n. 831; che tale

sistemazione, comunque, non contrasta con gli obiettivi di fondo della riforma, ma, in un certo senso, ne agevola il raggiungimento, perché consente la immediata immissione in ruolo di un numero di insegnanti, pur non particolarmente alto, ma fornito di tutti i requisiti — da quelli scientifici a quelli didattici —, che appare in grado di continuare a prestare con profitto la sua opera al servizio della scuola, anche senza il tramite di un concorso pubblico; che, infine, tale sistemazione consentirà l'eliminazione di un diffuso malcontento a causa della ingiustizia da cui ci si crede colpiti per l'esclusione dalla menzionata legge 831 e a causa della « elastica » applicazione del concetto di stabilità (per cui questo termine perde ogni significato reale): premesso quanto sopra, ed altre considerazioni già riportate nelle proposte di legge n. 310 e 885 su menzionate e che non si ripetono per ovvii motivi di brevità, i sottoscritti confidano nella sollecita approvazione della presente proposta che consta di un articolo unico, in cui si prevede la immissione in ruolo di tutti gli insegnanti stabili senza particolari esclusioni che rappresenterebbero una inopportuna differenziazione e discriminazione.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ARTICOLO UNICO.

Gli insegnanti stabili alla data di entrata in vigore della presente legge, ammessi all'insegnamento in qualità di abilitati, in base a particolari disposizioni di legge, possono chiedere l'immissione in ruolo relativamente all'insegnamento per il quale, a suo tempo, hanno ottenuto la stabilità ovvero relativamente alla cattedra in cui, essendo forniti di abilitazione, hanno insegnato consecutivamente per gli ultimi cinque anni a decorrere dalla data di entrata in vigore della precedente legge.